

**Piano scolastico per
la Didattica Digitale
Integrata**



**PIANO SCOLASTICO
PER LA
DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA
(DDI)**

IISS" ASSTEAS"

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	3
3. ANALISI DEL FABBISOGNO E SUPPORTO ALLE FAMIGLIE	5
4. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	5
<u>4.1. Destinatari delle DDI.....</u>	5
<u>4.2. Progettazione delle attività.....</u>	6
<u>4.3. Obiettivi.....</u>	8
<u>4.4. Strumenti e mezzi.....</u>	8
5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA.....	10
6. LA VALUTAZIONE	11
<u>6.1. Le modalità di valutazione</u>	12
7. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	14
8. SITUAZIONI PARTICOLARI IN SPECIFICHE DISCIPLINE	15
9. GESTIONE DELLA PRIVACY.....	15
10. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE	17
11. RAPPORTI SCUOLA- FAMIGLIA.....	17
12. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO	18
13. REGOLAMENTO DDI pubblicato nella sezione del sito istituzionale nella sezione Regolamenti	

1. PREMESSA

Per rispondere alle nuove esigenze legate ai cambiamenti in atto, risulta inevitabile l'innovazione metodologica e tecnologica.

La **Didattica Digitale Integrata** è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come **modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale** in cui l'ambiente di apprendimento fisico e digitale si integrano, generando un'interazione che consente di **interagire, condividere e approfondire** anche a distanza e con realtà lontane.

La Scuola adotta il Piano per la Didattica Digitale Integrata attraverso il quale individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana;
- Regio Decreto 653/1925, art. 79;
- D.Lgs. n. 297/1994;
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98);
- DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- D.Lgs 165/2001;
- DPR 122/2009;
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- L. n. 107/2015;
- D.Lgs. 62/2017;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020;
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020;
- Nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64, avente ad oggetto "Didattica a distanza: prime indicazioni";
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 convertito nella Legge 6 giugno 2020, n. 41;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto Ministeriale n. 87 del 06/08/2020 - *protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 - misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 nelle scuole del sistema nazionale di istruzione*;
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 - Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021;

- Nota Ministero dell'Istruzione "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali - I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata" del 4.09.2020.
- Nota ministero Istruzione n. 1871 del 14 ottobre 2020 sulle indicazioni sull'ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134 relativa agli "alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi".

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)**, da progettare e da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente Piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR n. 278 del 06 marzo 2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

3. ANALISI DEL FABBISOGNO E SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

L'Istituto, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di device di proprietà e di garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), ha istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di strumentazione tecnologica e di connettività. Innanzitutto viene avviata una procedura di monitoraggio del fabbisogno attraverso la condivisione di un apposito questionario, successivamente le famiglie vengono invitate a presentare richieste scritte, in base alle quali è stilata una graduatoria di merito per la fornitura effettiva dei device richiesti.

In attesa che tali dispositivi diventino disponibili e che vengano individuati tutti gli alunni sprovvisti, è preferibile che ciascun docente metta a disposizione per ogni lezione una registrazione audio, una presentazione PowerPoint, video, file, o altro tipo di materiale vario.

Tutte le attività e i compiti assegnati vanno riportati sempre sull'agenda del Registro Elettronico Argo, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti.

4. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto "I.I.S.S. Assteas" di Buccino (SA). Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal consiglio di Istituto che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. e può essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del seguente Piano della Didattica Digitale Integrata sul sito web istituzionale della Scuola e la diffusione nei Consigli di Classe.

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutte le studentesse e studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

4.1. Destinatari delle DDI

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, ecc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

La DDI è rivolta agli studenti e studentesse degli istituti di ogni ordine e grado e consente di garantire il diritto all'apprendimento. In particolare:

- a) nella scuola secondaria di II grado in modalità complementare alla didattica in presenza;
- b) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse. (La quarantena o l'isolamento degli studenti andrà tempestivamente comunicato alla scuola che attiverà la DDI per assenze superiori a 10 giorni);
- c) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe;
- d) delle studentesse e degli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, con l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare:
 - in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria. L'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.
 - in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base. L'alunno/a può eventualmente avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC, della Didattica Digitale Integrata;
- e) in caso di nuovo *lockdown*.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti e delle studentesse, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc., e consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

4.2. Progettazione delle attività

Il "Regolamento per la didattica digitale integrata" deliberato dal Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2022, all'art 2 delinea le modalità di svolgimento della Didattica Digitale Integrata. Dal regolamento si evince che la progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti e studentesse deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e studentesse, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le attività di Didattica a Distanza, come ogni altra attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e applicazione interattive educative propriamente digitali, rappresenta globalmente quello che viene definita Didattica a Distanza.

Si ha la piena consapevolezza che la modalità della Didattica a Distanza non può sostituire in pieno la didattica in presenza in una classe, ma si mira a creare un ambiente di apprendimento da progettare e organizzare di volta in volta.

Pertanto nella messa in opera della DDI, l'invio di materiale o l'assegnazione di compiti, devono prevedere una precedente o conseguente spiegazione e chiarimento relativo ai contenuti in argomento o restituzione, da parte del docente agli alunni, del senso di quanto da essi operato in autonomia, per far sì che venga continuamente stimolato l'apprendimento, oltre che verificare e migliorare l'efficacia degli strumenti adottati.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte gli studenti e studentesse, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

All'interno della comunità scolastica i vari organi e figure hanno un ruolo fondamentale nella buona riuscita della Didattica Digitale Integrata.

- **I Dipartimenti Disciplinari e i Consigli di Classe** rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.
- **I Docenti si impegnano**, compatibilmente con le attività di Didattica a Distanza, a seguire le attività di formazione proposte dall'Animatore Digitale e a condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.
- Il **Collegio Docenti** è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare Didattica Digitale Integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.
- **L'Animatore digitale** garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di repository scolastiche, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di Registro Elettronico, costituisce strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con

eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

4.3. Obiettivi

L'Istituto di Istruzione Superiore "Assteas" di Buccino (SA) fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

Nel momento in cui si propende verso l'attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli studenti, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'istituzione scolastica opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli studenti cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate.

4.4. Strumenti e mezzi

La realizzazione e la fruizione della DDI nell'Istituto di Istruzione Secondaria "Assteas" di Buccino (SA) è garantita attraverso l'utilizzo di diversi strumenti digitali e spazi di archiviazione, per la fruizione delle lezioni e la condivisione e reperimento dei materiali.

Nel dettaglio gli strumenti utilizzati sono:

- **Sito web** dell'istituto <https://www.iisassteas.edu.it/>
- **Registro elettronico Argo**. Utilizzato per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione delle presenze in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli studenti a lezione e per l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI.
Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il Registro Elettronico.
- **La piattaforma digitale utilizzata è Google Classroom**,: il personale docente crea la classe virtuale e fornisce un codice ai suoi alunni che può disattivare

Nel dettaglio la piattaforma consente di:

insegnanti	<ul style="list-style-type: none">• Avviare una riunione video.• Creare e gestire corsi, compiti e valutazioni online senza carta.• Aggiungere materiali ai tuoi compiti, ad esempio video di YouTube, sondaggi di Moduli Google e altri elementi da Google Drive.• Fornire feedback diretto e in tempo reale.• Utilizzare lo stream del corso per pubblicare annunci e coinvolgere gli studenti in discussioni strutturate mediante domande.• Invitare genitori e tutori a registrarsi per ricevere riepiloghi via email del lavoro dello studente o del lavoro mancante.
Studenti	<ul style="list-style-type: none">• Tenere traccia dei lavori del corso e inviare i compiti.• Controllare l'originalità, il feedback e i voti del proprio lavoro.• Condividere le risorse e interagire nello stream del corso o via email.
Tutori	<ul style="list-style-type: none">• Ricevere un riepilogo via email del lavoro dello studente.• Esaminare annunci e attività.
Amministratori	<ul style="list-style-type: none">• Proteggere i dati e impostare le autorizzazioni per gli utenti.• Configurare corsi ed elenchi degli studenti.• Aggiungere o rimuovere studenti e insegnanti dai corsi.• Ricevere assistenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

L' Animatore Digitale e il Team Digitale interno alla scuola, si impegnano a fornire supporto a tutto il personale scolastico e alunni.

Nella riprogettazione delle attività didattiche, in conformità all'integrazione della Didattica Digitale, ciascun docente tiene conto e specifica materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe.

Per lo svolgimento delle attività sincrone e asincrone si ritiene importante adottare quegli strumenti e metodologie che ne consentono un'efficace realizzazione e fruizione da parte degli studenti, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, creando un adatto ambiente di apprendimento, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. Tra queste metodologie se ne possono citare alcune delle più efficaci e pertinenti alla DDI:

- **Flipped Classroom:** (classe capovolta) consiste in un ribaltamento dei ruoli tra docente e alunni. Prevede un primo momento di spiegazione, dove l'insegnante svolge una lezione alla classe, seguito da un secondo momento dove gli studenti svolgono i compiti individualmente a casa. Tutta l'attività è supportata dalla fornitura di materiali (link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, canali youtube o blog dedicati alle singole discipline) che gli studenti possono fruire in autonomia e che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto.
- **Cooperative learning:** prevede un apprendimento basato sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano. L'attività può essere organizzata suddividendo la classe in gruppi, ad ognuno dei quali può essere predisposta una "sottoclasse virtuale" sulla piattaforma in uso nell'istituto, nella quale mettersi in comunicazione attraverso l'utilizzo di uno strumento di videoconferenza e collaborare nello svolgimento di un compito o di un progetto.
- **Consegna di report ed esercizi** da condividere sulla piattaforma in uso: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione predisponendo la consegna sotto forma di compito e gli studenti caricano sulla piattaforma i lavori svolti in file di vario formato.

- Richiesta di **approfondimenti agli studenti su argomenti di studio**: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini. Anche in questo caso i contenuti possono essere condivisi sulla piattaforma in uso nell'istituto.
- Utilizzo di **video nella didattica**: indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
- Utilizzo di software come **Screencastify** (estensione di Chrome), **OBS-Studio**, **YouTube** o altra applicazione per la **registrazione video/audio** dello schermo del pc, con relativo audio di spiegazione da parte del docente. Questo consente la realizzazione di videotutorial o la registrazione di lezioni, soprattutto nelle discipline che prevedono attività strettamente pratiche e laboratoriali con l'utilizzo del pc e software di simulazione. I video realizzati possono essere condivisi sulla piattaforma per consentirne la fruizione da parte degli studenti e può rappresentare l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita, ma può essere anche materiale di condivisione tra docenti.
- Il **debate**: stimolando un'attività di confronto tra studenti su un argomento dato e sul quale gli studenti dovranno prima di tutto documentarsi ed esporsi dal punto di vista critico. Una metodologia che permette di affrontare argomenti solitamente non inclusi nella didattica tradizionale e che potrebbe aiutare a rendere una videolezione più partecipata ed interattiva.
- **Project based learning**: questa metodologia basa l'insegnamento e l'apprendimento sullo sviluppo di un progetto da parte dello studente, realizzabile soprattutto nelle materie di indirizzo dell'istituto. Anche questa metodologia è pienamente adattabile alla Didattica Digitale Integrata, in quanto coinvolge in prima persona lo studente nella progettazione e risoluzione di problemi, nel processo decisionale o nell'attività di ricerca. Il project based learning è in linea con l'obiettivo della DDI, ovvero quello di far acquisire agli allievi autonomia e responsabilità.

Le metodologie sopra elencate sono alcune di quelle che si sposano maggiormente con gli indirizzi liceali ma soprattutto tecnici presenti nel nostro istituto. Essendo, quest'ultimi, indirizzi nei quali si svolgono materie nelle quali la pratica laboratoriale è fondamentale, è giusto adottare quelle metodologie didattiche che, anche in un'attività digitale integrata e a distanza, permettono di acquisire competenze e abilità pratiche e di progettazione, con la conseguente acquisizione dell'autonomia nello svolgimento delle attività. Fondamentale è ottenere una costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, attraverso la presentazione di proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare e pianificare attentamente gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

In riferimento alla modalità Didattica Digitale Integrata le attività di verifica prevedono la produzione di materiale in formato digitale, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni; pertanto viene predisposto dall'istituto strumenti di repository che dovranno essere utilizzati dai docenti per salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione. Il materiale prodotto dallo svolgimento di verifiche ed esercitazioni, svolte in modalità digitale a distanza, rappresentano atti amministrativi con valore giuridico garantito dal *D. Lgs. 7 marzo 2005, 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"*, il quale stabilisce che il "documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'*art. 2702 del Codice Civile* quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata, una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore [...] con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore".

Diverse sono le metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza, tra queste se ne citano alcune come:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo, saggi, relazioni, produzione di testi arricchiti con collegamenti ipertestuali;
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali;
- Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.
- Debate per mettere in gioco diverse competenze (linguistiche, espositive, argomentative, logiche, di analisi, ecc).

Tutte le modalità che dovranno essere scelte dal docente in base alla specifica disciplina insegnata e che possibilmente da combinare con le varie metodologie didattiche adatte allo svolgimento delle DDI o dell'attività a distanza.

6. LA VALUTAZIONE

Rispettando i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la valutazione, anche in riferimento alle attività in Didattica Digitale Integrata, deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività; ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, saranno necessari feedback continui per regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica andrà rimodulata al fine di garantire il successo formativo di ciascun studente, avendo cura di valutare non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo, dando rilievo anche alla valutazione formativa che osserva la qualità dei processi attivati, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale unite alla capacità di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Nell'ambito delle attività proposte per la didattica a distanza si intende privilegiare una valutazione di tipo formativo che sopperisce alla carenza di interazioni immediate, tipiche delle situazioni di E-Learning e che terrà principalmente conto di due aspetti:

- l'approccio dello studente alle nuove modalità didattiche, dato che i nostri studenti sono chiamati a interagire attraverso nuovi canali di comunicazione;
- il livello di acquisizione di contenuti e competenze, in quanto viene implicitamente richiesto di attivare nuove abilità o a declinare quelle tradizionali nelle possibilità di nuovi mezzi sconosciuti o poco noti.

La produzione orale e scritta, filtrata dagli strumenti digitali, deve tenere necessariamente conto delle nuove dimensioni in cui l'insegnamento e l'apprendimento sono calati. Pertanto, per ottenere una valutazione attendibile è importante combinare due fattori: valutare i diversi tipi di prestazioni e situazioni che coinvolgono lo studente; integrare fra loro diversi elementi valutativi (valutazione formativa e valutazione sommativa).

In caso di didattica a distanza la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione o di device), in cui lo studente si trova ad operare.

I docenti dovranno annotare sul Registro Elettronico periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte.

Al Piano vengono allegate le rubriche di valutazione per le attività svolte in DDI (Allegati 1-4).

6.1. Le modalità di valutazione

MODALITÀ DI VALUTAZIONE IN SINCRONO

➤ VERIFICHE ORALI

Indicazioni tecniche:

Utilizzando strumenti di videoconferenza Google Meet si possono organizzare in due modi:

- Con collegamento a piccolo gruppo.
- Con tutta la classe che partecipa alla riunione.

Modalità suggerite:

- Adattare la tipologia di domande alla situazione.
- Evitare domande che abbiano risposte facilmente reperibili in rete e optare per domande di ragionamento o compiti di realtà.

Dopo un primo breve momento, nel corso del quale lo studente introduce l'argomento o gli argomenti oggetto della verifica, si passa ad una fase durante la quale il docente articola più domande a risposta breve, verificando anche la celerità con cui lo studente risponde alle sollecitazioni, cercando di prendere spunto da quanto sta proponendo lo studente, anche al fine di garantire gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina.

➤ VERIFICHE SCRITTE

È prevista la presenza dell'insegnante, quindi durante la verifica bisogna chiedere agli studenti di essere collegati in videoconferenza e mantenere la webcam attivata per poter essere "osservati" durante la stessa.

Indicazioni tecniche:

La somministrazione può avvenire in diversi modi:

- creare un compito su Google Classroom un collegamento (tramite apposito link di condivisione) di un modulo google, creato con l'apposito strumento **Google Moduli**, utilizzando l'account google fornito dalla scuola; in questo modo i moduli eseguiti ed inviati dagli studenti restano memorizzati sullo spazio di archiviazione della piattaforma GSuite di proprietà dell'istituto, oltre che condivisibili con gli studenti per un successivo confronto.
- Creare direttamente sulla piattaforma *Google Classroom* un compito o un quiz tramite la funzione integrata e assegnarlo alla classe interessata. In questo caso le valutazioni sono gestibili direttamente all'interno della piattaforma stessa e condivisibili con gli studenti.
- Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo

Modalità suggerite:

Sulla piattaforma si possono inserire dei compiti che vengono condivisi con gli studenti poco prima dell'inizio della lezione su argomenti precedentemente trattati; oppure possono essere assegnati anche dei quiz a tempo da sottoporre subito dopo l'esposizione di un argomento, contenenti domande chiuse/o aperte, per testare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente.

Naturalmente resta inteso che le domande non devono essere facilmente rintracciate su Google. È consigliabile inserire sia domande a risposta multipla che a risposta aperta.

I test si svolgono in contemporanea per tutti gli studenti, questo per limitare fortemente la possibilità di aiutarsi vicendevolmente tra studenti o di cercare la risposta.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ASINCRONA

➤ VERIFICHE SCRITTE

Indicazioni tecniche:

Possono essere assegnati compiti di svolgimento di testi, relazioni o elaborati scritti con software di videoscrittura. I compiti possono essere assegnati sulla piattaforma Classroom di Google funzione che permette agli studenti di poter allegare ad esso il lavoro svolto da consegnare al docente.

Modalità suggerite:

Importante è strutturare le verifiche in modo da stimolare l'uso di elementi di personalizzazione, riflessione, ragionamento, collegamenti tra più argomenti.

Questa tipologia di verifica sicuramente non dà la garanzia che ad averla svolta sia stato effettivamente lo studente o che sia una mera copia di informazioni ricercate su internet. A fronte di questo ultimo caso, va per la maggiore l'utilizzo del sito web **compilatio** che permette di verificare se una parte di testo scritto sia stati copiato da testi pubblicati in rete.

➤ VERIFICHE ORALI

Indicazioni tecniche:

- Esposizione di contenuti con l'aiuto di presentazioni o video, realizzati utilizzando software applicativi come Power Point, strumento presentazioni di google; oppure, per l'esposizione di esercitazioni pratiche, si possono utilizzare software di registrazione dello schermo (ad esempio OBS-Studio) per realizzare dei video in cui riprendere i vari passaggi di una esercitazione e commentarla successivamente con il docente.
- Attraverso la creazione di laboratori virtuali e lo svolgimento di esperimenti ed esercitazioni pratiche, svolte con l'aiuto anche di software di simulazione, si può chiedere agli studenti l'elaborazione di relazioni di laboratorio in digitale, utilizzando il software applicativo più consono al lavoro da svolgere o, anche in questo caso utile, software di registrazione dello schermo.

Tutto il materiale prodotto può essere condiviso con il docente e la classe utilizzando la piattaforma Google Classroom.

Modalità suggerite:

La valutazione di contenuti o competenze su compiti di realtà può avvenire mediante assegnazione di un progetto di approfondimento che lo studente può esporre al docente, lasciando a lui qualche minuto per parlare e successivamente porgli delle domande di competenza, oppure alla realizzazione di un esperimento/prodotto pratico documentato e da verbalizzare.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE MISTA: ASINCRONA SCRITTA E SINCRONA ORALE

➤ VERIFICA ASINCRONA (SVOLGIMENTO DI UN PRODOTTO SCRITTO) APPROFONDITO IN SINCRONO

Indicazioni tecniche:

Si prevede la possibilità dell'assolvimento di una consegna in modalità asincrona, usando software applicativi vari, tra cui quelli idonei alla creazione di mappe mentali e concettuali, che permettono di riprodurre percorsi, connessioni e danno un controllo dell'argomento che si sta esponendo e che possono essere arricchite con un successivo confronto tra docente e studente.

Modalità suggerite:

In sede di videoconferenza il docente potrà chiedere, allo studente chiarimenti su determinate scelte effettuate nello scritto a distanza, con una serie di domande veloci, valutando la prontezza e la coerenza della risposta: la formula di verifica si configurerebbe piuttosto, quindi come forma ibrida (scritto + orale).

7. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, all'interno dei quali deve essere riportata una nota che dichiari le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di Didattica Digitale Integrata.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI durante la DDI.

Per permettere questa interazione, ciascun docente di sostegno può creare un'aula virtuale riservata, in ciascun corso disciplinare, nella quale possono interagire con gli alunni con disabilità per proseguire in attività personalizzate o di supporto e approfondimento del programma affrontato dal resto della classe. Allo stesso tempo gli insegnanti di sostegno, sono associati alle diverse aule virtuali delle discipline curricolari, nelle quali svolgono le ore in compresenza.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori. Cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI.

Nel caso di un alunno con disabilità per il quale si presenta la necessità di seguire le lezioni in didattica a distanza, nel nostro istituto sono stati predisposti, con la collaborazione degli insegnanti di sostegno e ai collaboratori dell'istituto, delle postazioni con webcam all'interno dell'aula per consentire agli alunni da casa di poter partecipare alle lezioni svolte in presenza, instaurando un collegamento in videolezione tramite google classroom, permettendo loro di sentirsi anche parte della classe ed interagire nella lezione con i docenti e gli altri compagni presenti, sempre nel rispetto della normativa sulla privacy.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronti telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno riportati regolarmente sul Registro Elettronico nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite nella classe virtuale riservata al sostegno, per condividere materiale solo con l'alunno specifico, o in quella della disciplina interessata in condivisione con tutta la classe.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/210 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

8. SITUAZIONI PARTICOLARI IN SPECIFICHE DISCIPLINE

In alcune delle discipline svolte e attività laboratoriali si presentano delle situazioni particolari di gestione del programma ordinario in relazione alla Didattica Digitale Integrata.

- *Scienze motorie.* I docenti privilegeranno argomenti teorici, ma potranno attivarsi con videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso.
- *Attività di laboratorio.* Vista l'impossibilità di tenere esercitazioni in laboratorio, i docenti e gli ITP, coordinandosi tra loro, privilegeranno momenti di confronto con gli studenti e unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo. Si dovrà organizzare lo svolgimento delle attività fornendo link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, e utilizzando videolezioni.

Inoltre, in assenza di un laboratorio fisico, bisogna prediligere l'utilizzo di software fruibili online che consentano di creare dei laboratori virtuali fornendo ambienti di simulazione delle attività pratiche in base alle specifiche discipline e che non comportano alcun impegno oneroso nell'acquisto di licenze.

I link di collegamento alle varie risorse online dovrà essere condiviso con la classe tramite le aule virtuali della Google Classroom.

9. GESTIONE DELLA PRIVACY

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003). Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della Didattica Digitale Integrata (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto ha predisposto e reso disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI.

Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall'Istituto agli interessati.

Si raccomanda ai docenti di inserire per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Si ricorda che l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola.

Durante le videolezioni tenute dall'aula della scuola con allievi in presenza e altri a distanza, il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe, salvo casi particolari e con le dovute autorizzazioni.

Si fa presente che l'alunno che seguirà a distanza potrà registrare la lezione ma, coerentemente con quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, solo ed esclusivamente per fini personali di studio e di approfondimento. È pertanto vietato ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su internet, della lezione senza aver chiesto l'esplicito consenso dei docenti e degli studenti coinvolti nella registrazione e presenti in aula.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI, come dai prospetti di seguito riportati.

Il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) è regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28). In ogni caso, sono attivati, di default, i soli servizi strettamente necessari alla formazione. In tal modo sono minimizzati i dati personali da trattare, sia in fase di attivazione dei servizi, sia durante l'utilizzo degli stessi da parte di docenti e studenti.

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Il Dirigente trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

10. ORGANI COLLEGIALI E ASSEMBLEE

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente scolastico, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola

In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente Scolastico in videoconferenza nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali.

Essendo 'IISS "Assteas" costituito da 3 sedi ubicati in 3 comuni diversi, è possibile utilizzare le videoconferenze per consentire agli alunni di confrontarsi nel corso di assemblee .

11. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore digitale, dai componenti del team digitale, dai collaboratori del DS, dagli assistenti tecnici dell'area informatica.

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica digitale.

L'Istituto "I.I.S.S. "Assteas" predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata.

Rubrica di Valutazione DDI: Comportamento**Allegato 1**

COMPORAMENTO	Sempre	Spesso	A volte	Mai
Entra con puntualità nell'aula virtuale				
Rispetta le consegne				
Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono				
Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento.				
Rispetta il turno di parola che è concesso dal docente				
Rispetta la netiquette				

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	Avanzato 4	Intermedio 3	Base 2	Elementare 1
RISPETTO DELLA CONSEGNA E DEI TEMPI	Completezza del prodotto e puntualità nei tempi.	Prodotto completo e curato in ogni dettaglio, eseguito nel pieno rispetto dei tempi previsti.	Prodotto completo in ogni parte, eseguito nel rispetto dei tempi previsti.	Prodotto eseguito in modo sommario, con sollecito al rispetto dei tempi.	Prodotto incompleto e inadeguato, sia rispetto ai termini della consegna che del tempo.
LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ DELLA LINGUA	Utilizzo del linguaggio tecnico/specifico. Presentazione grafica /originalità.	Linguaggio pertinente e corretto, preciso e accurato. Grafica elaborata ed originale.	Linguaggio specifico pertinente e corretto. Aspetto grafico personalizzato.	Linguaggio semplice ma adeguato allo scopo. Aspetto grafico accettabile.	Linguaggio confuso e non sempre pertinente. Aspetto grafico carente e disordinato.
	Utilizzo della documentazione data e pertinenza delle informazioni/contenuti.	Utilizzo completo e pertinente della documentazione; contenuto ricco e ben organizzato.	Corretto utilizzo delle informazioni; contenuto esauriente e ben organizzato.	Utilizzo parziale delle informazioni ma sufficiente nei contenuti essenziali.	Utilizzo impreciso delle informazioni, contenuto scarso e confuso.
	Argomentazione: efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento.	Argomentazione articolata e approfondita, consapevole, originale.	Argomentazione corretta, ben articolata e funzionale allo scopo.	Argomentazione essenziale, non sempre bene articolata.	Argomentazione assente o insufficiente, articolata in modo confuso e non rispondente allo scopo.
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ DELLA LINGUA	Struttura del discorso e utilizzo di tipologie testuali specifiche.	Struttura coerente e coesa, utilizzo pertinente ed originale delle tipologie testuali specifiche.	Struttura bene organizzata, utilizzo pertinente e corretto della tipologia testuale richiesta.	Struttura poco articolata ma adeguata allo scopo.	Struttura disordinata e/ o incoerente.
	Ortografia e sintassi, lessico e registro linguistico	Correttezza ortografica e morfosintattica, lessico ricco e approfondito, registro linguistico appropriato.	Correttezza ortografica e morfosintattica, lessico e registro linguistico appropriati.	Correttezza essenziale a livello ortografico, lessico di base.	Prodotto inadeguato sia a livello ortografico che di funzionalità della lingua.
COMPETENZA DIGITALE	Uso di programma di videoscrittura, ricerca di informazioni, condivisione di materiali.	Rielaborazione critica dei materiali, capacità di condivisione ed interazione.	Ricerca di materiali adeguati, capacità di condivisione dei materiali.	Ricerca di materiali non sempre adeguati allo scopo; supportato, riesce a condividere i materiali.	Difficoltà nella ricerca di materiali idonei allo scopo e nella condivisione dei materiali.

COMPETENZA DIGITALE	Avanzato 4	Intermedio 3	Base 2	Elementare 1
Usa i dispositivi tecnologici, la rete, il cloud, le piattaforme per la didattica digitali e i vari applicativi in modo funzionale alle esigenze.				
Condivide con i compagni dispositivi e applicativi a sua disposizione cooperando e collaborando con i suoi pari e con i docenti.				
Ricerca, interpreta, elabora, valuta criticamente le informazioni e le risorse messe a disposizione dal docente o rintracciate in rete, confrontandole tra loro con le proprie conoscenze pregresse e le opinioni degli altri.				
Progetta e produce artefatti digitali creativi.				
Consapevole della propria e altrui identità digitale.				
Conosce e rispetta le regole della pubblicazione e condivisione nel mondo digitale contribuendo ad una comunicazione generativa.				

DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	Avanzato 4	Intermedio 3	Base 2	Elementare 1
Rispetto per l'altra squadra	Le affermazioni e le risposte sono state rispettose della controparte.	Le affermazioni sono state espone in modo adeguato ma il linguaggio non è stato sempre rispettoso della controparte.	Le affermazioni e le risposte sono state adeguate ma il linguaggio non appropriato.	Le affermazioni e le risposte sono state inadeguate.
Informazioni	Tutte le informazioni presentate nel dibattito sono state espresse in modo chiaro, adeguato e completo.	La maggior parte delle informazioni presentate nel dibattito sono state espresse in modo chiaro, adeguato e completo.	Le informazioni presentate nel dibattito sono state espone per lo più in modo chiaro e adeguato ma non sempre completo.	Le informazioni presentate nel dibattito sono risultate poco accurate e chiare.
Confutazione	Tutte le confutazioni sono state pertinenti, adeguate ed incisive.	La maggior parte delle confutazioni sono state pertinente, adeguate ed incisive.	Le confutazioni sono state per lo più adeguate e pertinenti ma poco incisive.	Le confutazioni sono risultate poco pertinenti ed incisive.
Uso di fatti/statistiche	Ogni punto importante dell'argomentazione è stato ben supportato con diversi esempi, statistiche e fatti rilevanti e significativi.	La maggior parte dei punti importanti dell'argomentazione è stato ben supportato con diversi esempi, statistiche e fatti.	La maggior parte dei punti importanti dell'argomentazione è stata supportata con diversi esempi, statistiche e fatti la cui rilevanza non sempre è risultata attendibile.	Ogni punto importante dell'argomentazione non è stato supportato.
Organizzazione	Tutte le argomentazioni sono state espone in modo logico, chiaro e collegato all'idea centrale.	La maggior parte delle argomentazioni sono state espone in modo logico, chiaro e collegato all'idea centrale.	Tutte le argomentazioni sono risultate collegate all'idea centrale ma la loro organizzazione è risultata spesso poco chiara e logica.	Le argomentazioni non sono risultate chiaramente collegate all'idea centrale.
Competenze digitali	Padroneggia l'uso del software in modo competente e interagisce con facilità con il gruppo.	Utilizza il software in modo funzionale e interagisce con il gruppo.	Con il supporto del docente riesce ad utilizzare il software e a interagire con il gruppo.	Sebbene guidato, mostra difficoltà nell'utilizzo del software e nell'interazione con il gruppo.
	Ricerca, elabora e interpreta criticamente informazioni, dati e statistiche funzionali al debate.	Ricerca ed elabora informazioni, dati e statistiche funzionali al debate.	Ricerca informazioni, dati e statistiche funzionali al debate.	Ricerca informazioni, dati e statistiche non tutte funzionali al debate.